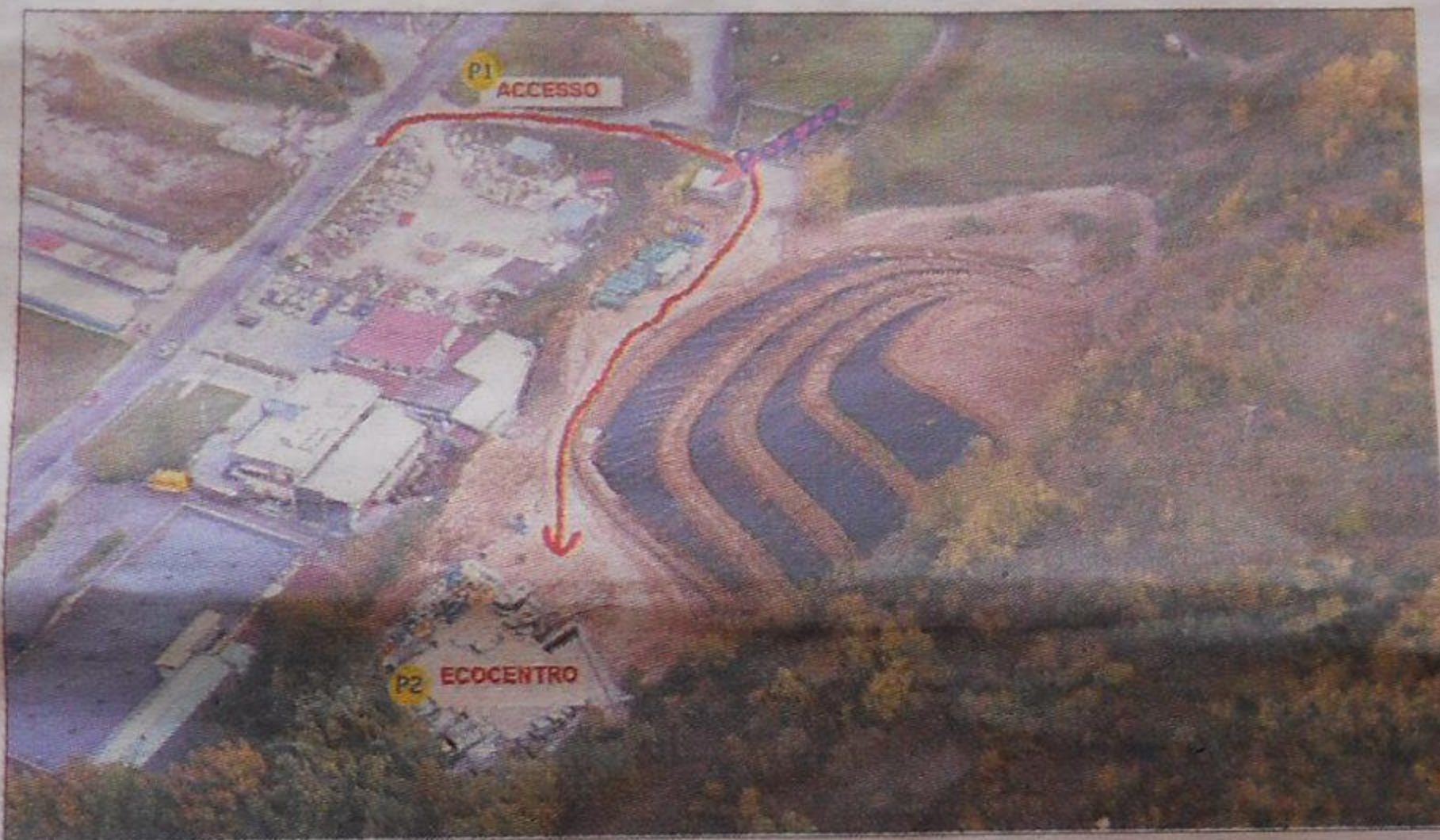


Dopo l'ennesimo intervento dell'associazione 'Ceccano 2012'

Ecocentro, è polemica

L'assessore Antonello Ciotoli interviene a difesa dell'amministrazione



«La mancata apertura del sito dipende solo dalla Provincia»

Il dibattito investe in queste ore non solo gli addetti ai lavori di palazzo Antonelli ma centinaia di utenti della rete internet da dove l'associazione 'Ceccano 2012' (attraverso il sito www.ceccano2012.it) continua a porre quesiti agli amministratori. Oggetto del contendere stavolta l'ormai famoso ecocentro realizzato in un'area adiacente all'ex discarica di via Anime Sante. Chiamato in causa dall'associazione, l'assessore al ramo Antonello Ciotoli non intende lasciar correre e decide di replicare a quelle che definisce "questioni strumentali ti-

rate in ballo a pochi mesi dalle elezioni". «Come ho avuto modo di spiegare nel corso di conferenze stampa cui ha partecipato anche il sindaco Antonio Ciotoli - spiega l'assessore - la mancata apertura dell'ecocentro non dipende né da noi amministratori, né dalla società che gestisce il



servizio, ma semplicemente dagli uffici della Provincia cui ci siamo rivolti già da diverso tempo per il rilascio di specifiche autorizzazioni ambientali. Il Comune senza le autorizzazioni della Provincia non può decidere di aprire l'ecocentro». L'assessore ne ha anche riguardo alla 'linea

dura' annunciata da 'Ceccano 2012': «Per il resto non posso dire molto. Solo che la via delle denunce è una scelta che chiunque può decidere di fare». E chiude con un commento lapidario: «Tutto questo accanimento non è una sorpresa. Purtroppo ci sono le elezioni tra pochi mesi». L'assessore aggiunge inoltre, pur non essendo di sua competenza, che gli atti richiesti dall'associazione sono a disposizione presso l'ufficio tecnico e che il comune ha già provveduto ad inviare per posta le risposte a tutti i quesiti richiesti.

M. L. L.